



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIULIO CESARE"
SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)



Via Galvani n. 4 – 47039 Savignano Sul Rubicone (FC) - Tel. 0541 945175
C.F. 90056130405 - C.M. FOIC81600G – Sito: www.icgiuliocesaresavignanors.edu.it
e-mail: foic81600g@istruzione.it pec: foic81600g@pec.istruzione.it

MODELLO DI RENDICONTAZIONE
della
FUNZIONE STRUMENTALE

DOCENTE Coppola Maria Sole

Plesso Gallo Cristallo

Funzione Strumentale Disabilità

Si rendicontano le voci elencate nella seguente tabella:

OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coordinare la fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni con disabilità; 2) Coordinare le attività programmate e/o dei percorsi differenziati; 3) Monitorare l' inserimento degli alunni con disabilità e verificare la programmazione 4) Coordinare l' utilizzo dei sussidi didattici necessari 5) Assicurare il collegamento e le azioni di passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola; 6) Collaborare all'attuazione del PTOF per l' area di competenza; 7) Partecipare al gruppo G.L.I. di Istituto; 8) Curare i rapporti con gli Enti locali,Istituzioni,AUSL,Istituti scolastici del territorio; 9) Referente P.A.I.; 10) Curare la documentazione; 11) Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti; 12) Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione e l' attuazione dei progetti inerenti all' area; 13) Approntare le comunicazioni necessarie all' organizzazione e alla realizzazione delle attività; 14) Monitorare in itinere l' andamento delle attività;
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AZIONI

1)Ho cercato insieme alle altre figure strumentali, all'ufficio alunni e all'ASL di reperire tutte le informazioni più importanti per l'inserimento dei nuovi alunni certificati.

2)Durante tutto l'anno scolastico mi sono resa disponibile ad aiutare, a dare supporto a tutti i colleghi di sostegno che avevano bisogno per la stesura del P.E.I., griglie osservative, verbali dei G.L.I., Compilazione dei P.D.F. e relazioni finali. Oltre a rispondere a quesiti pratici dando a volte anche consigli su come gestire rapporti con: colleghi, famiglie, educatori ed operatori ASL.

3)Ho cercato di gestire l'inserimento degli alunni sia in ingresso, che dei bambini che già frequentavano, ma che si sono dovuti adattare a dei cambiamenti (nuovi insegnanti sia di sezione che di sostegno). Ho cercato di monitorare le situazioni degli alunni diversamente abili all'interno dei singoli plessi anche con incontri in presenza, nelle situazioni in cui è stato richiesto supporto. Ho avuto contatti con gli insegnanti di sostegno durante l'anno per valutare l'andamento, la situazione o eventuali problematiche degli alunni, in funzione dell'intervento individualizzato anche nel momento in cui è stata attivata la didattica a distanza.

4)Ho coordinato le richieste ricevute dalle insegnanti dei vari plessi per l'acquisto di materiali e sussidi necessari per la didattica. Ho informato tutti i colleghi del materiale disponibile nel nostro Istituto.

5)Ho avuto molti momenti d'incontro con la funzione strumentale della primaria sia per presentare i bimbi in passaggio che per scambiare informazioni soprattutto per le situazioni più delicate. Ho partecipato a diversi incontri sulla continuità con tutte le colleghe interessate. Ho partecipato a G.L.I. dove si è cercato per alcuni bambini di preparare nel migliore dei modi quindi tenendo conto di tutti i loro bisogni e necessità il nuovo contesto scolastico, oppure in altri casi di riflettere sulla possibilità di trattenimento.

6)Considerando quanto contenuto nel PTOF, dalla normativa vigente e le finalità e gli obiettivi che avevo programmato, ho cercato di svolgere il mio incarico al meglio delle mie possibilità con impegno e senso di responsabilità.

7)In accordo con le Funzioni Strumentali ho partecipato al G.L.I. d'Istituto, abbiamo rilevato, documentato e analizzato punti di forza e criticità degli interventi didattico educativi messi in campo ed elaborato una proposta di Piano Annuale per l'inclusione.

	<p>8)Ho avuto incontri e scambiato informazioni con la funzione strumentale della primaria per poter creare per i bimbi in passaggio un miglior inserimento possibile nella nuova scuola, cercando di garantire tutto ciò di cui possano aver bisogno.</p> <p>9)Con tutte le funzioni strumentali per la disabilità abbiamo curato la stesura del Piano Annuale per l'inclusività che deve essere redatta alla fine di ogni anno scolastico. Abbiamo valutato sia i punti di forza che le criticità degli interventi di inclusione scolastica svolti e ipotizzato eventuali strategie di miglioramento.</p> <p>10)Ho collaborato con le altre funzioni strumentali, con la Dirigente scolastica per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e la gestione degli educatori. Con l'ufficio alunni ho svolto attivamente attività di monitoraggio e supporto per la compilazione e la consegna nei tempi previsti dei P.E.I., P.D.F., griglie osservative e relazioni finali e di stesura di tutti i documenti inerenti agli alunni certificati. In seguito ai periodici controlli di revisione dei documenti,quando sono emerse certificazioni scadute o da rinnovare,ho dato comunicazione ai docenti interessati affinché facessero da tramite con le famiglie o si è stabilito un contatto diretto con le famiglie stesse e gli operatori dell'A.S.L.</p> <p>11) Ho tenuto contatti con gli specialisti dell'A.S.L.,con la referente della cooperativa , con la referente del comune Carla Belletti per creare le migliori possibilità di inclusione.</p> <p>12)Ho cercato di creare collaborazione, comunicazione e scambio di conoscenze e competenze tra colleghi.</p> <p>13)Ho cercato di essere sempre chiara e tempestiva nel dare comunicazioni necessarie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività e ho sempre cercato di dare supporto e consulenza a tutti i colleghi che ne avessero bisogno nell'ottica di un confronto costruttivo.</p> <p>14) Ho cercato di monitorare l'andamento delle attività,dei processi di apprendimento e di inclusione degli alunni. Ho inoltre spiegato la compilazione del P.E.I, PD.F., relazione finale, griglie osservative.</p>
RISULTATI CONSEGUITI	La finalità del mio lavoro come Funzione Strumentale BES per la scuola dell'infanzia in continuità con il lavoro svolto gli anni

	<p>precedenti, è stata quella di favorire una cultura dell' inclusione degli alunni in situazione di handicap. Ogni bambino infatti deve poter essere messo in condizione di poter esprimere al meglio il proprio potenziale. Ho cercato: di organizzare il contesto di inclusione per ridurre l'handicap e realizzare un dialogo utile a sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili e delle risorse; prevenire situazioni di disagio scolastico e cercare di affrontare quelle già in atto; migliorare l'efficacia dell'intervento didattico; evitare la dispersione di energie professionali e potenziare le sinergie.</p>
OSSERVAZIONI	

Data 20/06/2022

FIRMA

